MERCOLEDÌ 13 LUGLIO 2022 WEB-DIGITAL EDITION www.calabria.live ANNO VI N.193

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÚ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SU TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI www.calabria.live TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

L'UNIVERSITÀ DI COSENZA E QUELLA DI REGGIO AI PRIMI POSTI, LA MAGNA GRAECIA DI CATANZARO AL 14°

QUANTO VALE STUDIARE NEI NOSTRI ATENEI CENSIS PROMUOVE UNICAL E MEDITERRANEA

NELL'ANALISI DEL SISTEMA UNIVERSITARIO ITALIANO L'ISTITUTO DI RICERCHE SOCIALI METTE IN GRADUATORIA I BRILLANTI RISULTATI DELLE SEDI CALABRESI: PREMIATI L'IMPEGNO DI UN'ALTISSIMA FORMAZIONE A 360 GRADI

METROCITY RC

VERSACE :OCCHIUTO RIAPRA PUNTI PRIMO INTERVENTO A SCILLA, PALMI E OPPIDO

DUE GLI AVVISI PUBBLICI

LA REGIONE INVESTE SUGLI EVENTI CULTURALI: STANZIATI 3 MLN

EMERGENZA CINGHIALI

COLDIRETTI CALABRIA: ATTIVARE SUBITO PIANO DI ABBATTIMENTI

CALABRIA PARLAMENTO

Aggressione a ex sindaco di Roccabernarda, Ferro (FDI): Serve reazione da parte di Stato

PRESENTATO IL PREMIO "JOLE SANTELLI": IL 16 LA PREMIAZIONE

IPSE DIXIT

SILVANA AIELLO BERTUCCI

[Presidente Ammi Catanzaro]

«Svolgere la professione sanitaria non è mai stato facile, ma negli ultimi anni le condizioni di lavoro sono diventate ancora più aspre. Leggiamo troppo spesso di atti di violenza nei confronti del personale sanitario, costretto a subire aggressioni verbali ma anche fisiche da parte di cittadini che scaricano su di loro la disorganizzazione e le carenze di un sistema o, semplicemente, le proprie frustrazioni. Un incontro come quello organizzato non può cambiare immediatamente quello che sta accadendo ma il confronto è da stimolo e aiuta a conoscere, a sensibilizzare e può essere l'inizio del cambiamento»

TRENITALIA

NUOVI COLLEGAMENTI ESTIVI SU COSTA IONICA

FONDAZIONE G. TRIPODI

DEMOLIZIONE PIAZZA DE NAVA È DELITTUOSA

MEDITERRANEA

IL CONVEGNO NAZIONALE DI GEOTECNICA

COSENZA

Gioacchino Criaco presenta "Il custode delle parole"

Oggi alle 19

ROCCELLA JONICA

Al via il Roccella Jazz Festival

È la 42esima edizione

ISOLA CAPO RIZZUTO

Al via la stagione estiva "Isola Summer"

Tanti gli eventi

Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo

DELLA UIL CALABRIA

OGGI ARRIVA A REGGIO IL CAMPER DELLA SICUREZZA

DOMANI IL WEBINAR

SI PARLA DI TURISMO ESPERIENZIALE E NOCCIOLA TONDA DI CALABRIA

ZUMPANO

SI PRESENTA IL FESTIVAL DELL'ENERGIA

REGGIO

SUCCESSO PER L'INCONTRO DEL PANATHLON SUI BRONZI

Calabria.Live, quotidiano webdigitale - Reg. Trib. CZ n. 4/2016 - ISSN 2611-8963 - iscritto al ROC n. 33726 - Direttore responsabile **Santo Strati** - Edito da Callive srls - calabria.live.news@gmail.com - **whatsapp: +39-339.4954175**

L'UNIVERSITÀ DI COSENZA E QUELLA DI REGGIO AI PRIMI POSTI , LA MAGNA GRAECIA DI CATANZARO AL 14°

QUANTO VALE STUDIARE NEI NOSTRI ATENEI IL CENSIS PROMUOVE UNICAL E MEDITERRANEA

di **FRANCO BARTUCCI**

Le Università calabresi brillano nel panorama della formazione. Il Censis, infatti, nel suo rapporto annuale, ha posizionato l'Università della Calabria terza nella graduatoria dei grandi Atenei, l'Università Mediterranea di Reggio Calabria tra quelli piccoli e l'Università Magna Graecia di Catanzaro 14esima tra le Accademie di medie dimensioni.
Risultati che non devono sbalordire anzi, devono inorgoglire in primis gli studenti, poi tutti coloro che, ogni giorno, si impegnano per garantire una formazione a trecentosessanta gradi a chi decide di rimanere e investire il proprio futuro nella propria terra, partendo proprio da quei Poli che sono l'inizio di un riscatto di cui ha bisogno e che merita una terra come la Calabria.
Un riscatto che parte proprio dagli Atenei calabresi che, negli anni, hanno formato fior di professionisti che hanno portato il proprio contributo al mondo o alla loro terra. Per questo, dati come quelli rilevati dal Censis, devono essere uno sprone ai politici a impegnarsi e a puntare sempre di più sui suoi cavalli di battaglia, che sono proprio gli Atenei calabresi, che riescono a invertire anche tendenze negative, come nel caso dell'Unical, che ha registrato un incremento del +2,7% delle immatricolazioni, mentre gli altri Atenei, purtroppo, registrano un calo significativo, che è del -2,8%. E proprio l'Unical – che ricordiamo è coordinatrice del progetto dell'Ecosistema dell'Innovazione di Calabria e Basilicata - riconquista dopo alcuni anni il podio tra i grandi atenei statali italiani, nell'edizione 2022/2023, nella tradizionale classifica Censis.

Il rapporto, che conta 69 graduatorie e prende in considerazione 924 variabili, si propone ormai da vent'anni di fornire un'analisi del sistema universitario italiano basato sulla valutazione delle strutture, dei servizi, del livello di internazionalizzazione, della capacità di comunicazione, del tasso di occupazione dei propri laureati dopo la laurea.
L'Università della Calabria si è piazzata in quest'ultima graduatoria al terzo posto, con un punteggio di 90,3. La classifica nelle posizioni di testa è in realtà molto corta: l'ateneo è a meno di un punto dalla prima, Pavia, che si è attestata su una valutazione complessiva di 91 punti.
Una classifica che il Censis ha creato venti anni addietro e che grazie alle potenzialità del Centro Residenziale, unico in Italia, l'Università della Calabria ha goduto del primato assoluto per molti anni, perso poi nel tempo per varie ragioni di competenze e concorrenza con le altre Università italiane che hanno cominciato a credere in tale analisi realizzata in comune con il quotidiano La Repubblica.
L'ateneo – viene specificato nella nota del polo di comunicazione - conferma il primato assoluto – considerando tutti gli atenei, al di là delle dimensioni – per i servizi (residenze e mense) e migliora il proprio punteggio per le borse di studio. Un dato rilevante quest'ultimo, tanto più perché l'ateneo si mostra in controtendenza rispetto a quanto il Censis ha rilevato nel resto del Paese: l'Unical non solo non arretra rispetto alle voci servizi e borse, ma migliora grazie a un deciso investimento sul diritto allo studio.
Ovvio, quindi, il compiacimento del Rettore prof. Nicola Leone che dichiara: «Siamo molto soddisfatti dei dati dell'annuale rilevazione Censis, che tracciano il ritratto di un ateneo attento agli studenti, con servizi di alto livello e impegnato a garantire a tutti l'accesso alla formazione universitaria, superando le barriere economiche che rappresentano oggi ancora un freno all'attuazione del dettato costituzionale».
«Per questo – ha proseguito – sono ancor più fiero del dato relativo alle borse di studio, che registra per l'Unical un importante miglioramento: abbiamo lavorato molto su questo punto, in questi mesi, consapevoli che la pandemia avrebbe ridotto ancor di più le disponibilità economiche di molte famiglie. Ed il prossimo anno gli studenti avranno ulteriori vantaggi, il nostro nuovo bando aumenta gli importi delle borse e amplia la platea dei beneficiari».
«Registro, inoltre, un altro dato rilevante per l'Unical – ha concluso –. Dall'analisi più ampia fatta dal Censis emerge un calo delle iscrizioni negli atenei italiani, correlato alla

►►►

pandemia e alla contrazione dei redditi familiari. Anche qui l'Unical sorprende in controtendenza: i nostri dati sulle immatricolazioni non solo confermano il grande aumento dello scorso anno, ma segnalano un ulteriore incremento del 2,7% degli iscritti al I anno di università».

I dati

La performance dell'Unical registra un miglioramento in diversi parametri. Per i servizi riconferma il primato in Italia, mantenendo il punteggio massimo di 110. Significativo è il risultato per le borse di studio (parametro che comprende tutti i sussidi e benefici connessi al diritto allo studio): l'Unical sale da 98 dello scorso anno a 102, secondo migliore risultato tra gli atenei di grandi dimensioni (20mila-40mila iscritti).

L'ateneo guadagna poi anche un punto alla voce strutture (aule, biblioteche, laboratori), che passa da 81 a 82 e migliora il proprio punteggio per comunicazione e servizi digitali, crescendo da 97 a 100. Stabile il punteggio relativo all'internazionalizzazione (iscritti stranieri e studenti che trascorrono un periodo all'estero), pari a 75. L'Unical registra un lieve calo alla voce occupabilità, dovuto principalmente agli effetti della pandemia ed al difficile contesto meridionale.

Se nell'edizione di quest'anno del rapporto Censis l'UniCal è collocata al terzo posto tra i grandi Atenei italiani, conoscendo le sue potenzialità, si può certamente recuperare e riconquistare il primato assoluto intervenendo più massicciamente su tutte le voci che la compongono, tranne che per i servizi residenziali che ha già il massimo di 110 punti, non trascurando comunque che anche in questo settore la sfida continua, dato il grande interesse che da tre anni la voce internazionalizzazione riscuote tra i giovani di vari Paesi del mondo (90 circa) per la specializzazione dei loro studi universitari.

Negli ultimi tre anni si è registrata una media di oltre cinquemila domande di iscrizione portando ad oggi, per effetto delle novecento ammissioni, il numero degli studenti stranieri presenti nel campus di Arcavacata a circa 1.300 unità, portando la dirigenza del Centro Residenziale e dell'Università, come la stessa Presidente, prof.ssa Patrizia Piro, delegata del Rettore prof. Nicola Leone, a compiere sforzi crescenti nel rendere il campus sempre più accogliente e aggregante socialmente e culturalmente. Insomma è prendere coscienza che il Campus costituisce il fiore all'occhiello dell'Università della Calabria.

Si può migliorare nel rapporto tra Università e città, come sulle borse di studio se la Regione Calabria concorre a tale crescita come accaduto durate la presidenza del governatore Mario Oliverio. Circa la voce strutture (aule, biblioteche, laboratori) c'è un campo aperto su cui intervenire portando a completamento il progetto Gregotti/Martenson cercando di utilizzare, in accordo con i Comuni sede dell'Università (Rende e Montalto Uffugo) e la Regione Calabria, i vari fondi europei. Detto della internazionalizzazione resta la voce comunicazione e servizi digitali anch'esse aperte ad una crescita nell'ampliamento del servizio con più informazioni e comunicazione istituzionale attinenti le attività di tutti gli apparati didattici e scientifici dell'Ateneo. Chissà che tutto ciò possa portare anche a far crescere la voce occupazione dei propri laureati sia all'interno dell'Ateneo che fuori con progetti ben mirati.

Ma non è solo l'Unical ad aver ottenuto importanti risultati: La Mediterranea - che a breve vedrà l'elezione del nuovo Rettore - nonostante la tempesta che si è abbattuta, è riuscita a guadagnare una posizione di rispetto, addirittura migliore di quella dell'anno scorso. I dati, tuttavia, la premiano per le Borse di Studio, le strutture, la comunicazione e i servizi digitali, e l'occupabilità, che è appena un punto sotto l'Unical.

Per l'Università Magna Graecia, infine, non ha registrato importanti progressi a livello generale, ma ha ottenuto buoni risultati su Borse di studio, comunicazione e servizi digitali e occupabilità, anche se il dato è inferiore a Unical e Mediterranea. ●

VERSACE (METROCITY RC): OCCHIUTO RIAPRA PUNTI DI PRIMO INTERVENTO A SCILLA, PALMI E OPPIDO

Il sindaco f.f. della Città Metropolitana di Reggio Calabria, Carmelo Versace, ha rivolto un appello al commissario ad acta, Roberto Occhiuto, affinché ripristini i Punti di Primo Intervento di Scilla, Palmi e Oppido che, attualmente, sono stati chiusi dall'Asp di Reggio Calabria.

Questa decisione ha portato il sindaco di Scilla, Pasqualino Ciccone, a indire una riunione d'urgenza a cui hanno preso parte anche l'Assessore comunale di Reggio Calabria Francesco Gangemi, in rappresentanza del facente funzioni Paolo Brunetti, il sindaco di Santo Stefano, Francesco Malara, il sindaco di Sant'Alessio, Stefano Calabrò, il sindaco di Bagnara, Adone Pistolesi, di Campo Calabro, Rocco Alessandro Repaci, il sindaco di Villa San Giovanni Giusy Caminiti, insieme ad altri amministratori dei Comuni dell'Area dello Stretto.

Per Versace, infatti, si tratta di «una battaglia comune, una vicinanza concreta, gomito a gomito, a difesa di presìdi sanitari fondamentali per il territorio metropolitano, perché sia garantito il diritto alla salute per migliaia di cittadini e turisti che durante il periodo estivo affollano i centri della Costa Viola e l'area dello Stretto».

«Siamo qui – ha spiegato – per condividere le preoccupazioni del sindaco Ciccone e degli altri sindaci interessati dai provvedimenti che nella sostanza determinano la chiusura dei PPi di Scilla, Palmi e Oppido Mamertina, ma anche cercare insieme delle soluzioni. Sicuramente, tra tutte le ipotesi in campo, quella della chiusura non deve nemmeno essere presa in considerazione».

«Qui non si tratta di cose straordinarie – ha aggiunto Versace – ma di garantire i servizi minimi, rispetto al diritto alla salute, che in una cittadina turistica in questo periodo risultano basilari per migliaia di persone, considerando che la popolazione di questi centri costieri nel periodo estivo si moltiplica per dieci».

«Da parte nostra nessun tipo di polemica – ha spiegato ancora il facente funzioni – ma un appello al Presidente Occhiuto, nella sua veste di Commissario per la Sanità calabrese, affinché sia immediatamente ripristinati i punti di primo intervento e sia garantito il servizio senza nemmeno un giorno di interruzione. Siamo qui per dare sostegno alla battaglia del sindaco Ciccone che è una battaglia di tutti i sindaci, perché oggi tocca a Scilla, ma domani potrà toccare ad altri. E su un tema cosi importante come la sanità non ci sono colori politici o appartenenza di partito. Bisogna stare uniti, individuando insieme delle soluzioni in grado di dare risposte alla comunità».

Un ultimo passaggio il sindaco facente funzioni lo dedica al tema della programmazione sugli aspetti sanitari.

«Non si può sempre vivere di emergenza – ha spiegato – va fatta un'attività preventiva di riorganizzazione della sanità di prossimità. Non si può arrivare a luglio ed accorgersi che manca il personale. Andavano fatti i concorsi prima, sono anni che l'emergenza pandemica ha messo in ginocchio le nostre strutture. Bisogna reperire nuovo personale, obbligando i medici neoassunti ad accettare le destinazioni assegnate».

«Queste sono strutture vitali per le nostre comunità – ha concluso – e naturalmente non solo in estate. Sulla sanità si misura il grado di civiltà di un territorio. E su questi temi non faremo un passo indietro». ●

AL VIA IL 42° ROCCELLA JAZZ FESTIVAL

È con i sassofonisti Tim Garland e Jesse Davis che si apre a Roccella Jonica la 42esima edizione del Roccella Jazz Festival, con la direzione artistica di Vincenzo Staiano.

Si inizierà al Teatro al Castello con i corsi dell'International Jazz Campus e con due proposte che non mancheranno di entusiasmare gli appassionati di jazz che anche quest'anno decideranno di seguire la manifestazione.

Toccherà al progetto "Black Masters", un omaggio a grandi maestri della musica afroamericana (Miles Davis, Sonny Rollins, Wayne Shorter, Herbie Hancock e altri), essere protagonista del primo set della serata alle ore 21.15. Si tratta di una produzione originale di Rumori Mediterranei che sarà presentata in prima mondiale. European Jazz Meeting Quintet il nome della formazione che includerà il grande sopranista inglese Tim Garland, il trombettista francese Nicolas Folmer, il contrabbassista russo Yuri Goloubev, il connazionale Sasha Mashin e il pianista Antonio Faraò, leader del quintetto e uomo di punta del jazz italiano all'estero. Cercheranno di dare "colore" e sostanza a "Black jazz matters" il tema di quest'anno. Il tema sarà confermato anche nel secondo set della serata, alle 22.30, con la performance

LA REGIONE INVESTE SUGLI EVENTI CULTURALI: STANZIATI 3 MLN

Sono 3 milioni e 200mila euro la somma stanziata dalla Regione Calabria per finanziare le iniziative culturali in Calabria, attraverso due avvisi pubblici che sono stati pubblicati in pre-informazione.

Due avvisi che si rendono necessari, in quanto «il tessuto culturale calabrese necessita di una presenza costante e continua da parte della Regione, sia in termini di programmazione e sia di sostegno finanziario – ha dichiarato a tal proposito il Vicepresidente della Giunta regionale, con delega al ramo, Giusi Princi – soprattutto in un periodo storico come questo, contraddistinto dal riavvio delle attività dopo il sostanziale blocco determinato dalla pandemia Covid19».-

Nello specifico, il primo avviso prevede un investimento di 2 milioni di euro articolato in sei tipologie di intervento: iniziative letterarie, teatro amatoriale a carattere identitario, mostre, esibizioni bandistiche, esibizioni d'orchestra, opera lirico-sinfonica, jazz, canto classico e danza, tipologia multidisciplinare.

Il secondo avviso, che prevede un investimento di un milione e duecentomila euro, interessa invece progetti che devono riguardare eventi culturali realizzati per almeno otto annualità (anche non consecutive) negli ultimi 15 anni.

«La pubblicazione dei due avvisi e della graduatoria – ha spiegato Princi – rappresentano un passo in avanti necessario per il sostegno del settore. Ringrazio il Dirigente generale del Dipartimento Istruzione Formazione e Pari Opportunità, Maria Francesca Gatto, e la dirigente del settore Cultura, Ersilia Amatruda, per il prezioso lavoro e la celerità con cui sono stati predisposti gli atti di competenza».

«Come sostenuto anche dal Presidente Occhiuto in occasione della presentazione delle iniziative per il 50° anniversario del ritrovamento dei Bronzi di Riace – ha concluso il Vicepresidente Giusi Princi – occorre cambiare approccio alla programmazione ed alla gestione del comparto calabrese della Cultura, per far sì che diventi vero e concreto veicolo di rafforzamento dell'economia regionale, a tutela delle intelligenze locali, delle imprese e non di meno di tutte le maestranze coinvolte». ●

IL CAMPER DELLA SICUREZZA SUL LAVORO DELLA UIL CALABRIA FA TAPPA A REGGIO

Questo pomeriggio, il camper per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di Uil Calabria e Uil Artigianato Calabria sosterà, alle 18, a Piazza Camagna di Reggio Calabria, per sensibilizzare l'opinione pubblica reggina su temi delicati per la salvaguardia delle lavoratrici e dei lavoratori.

La campagna nazionale Scendiamo in campo per la sicurezza. Un camper per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, che è stata rilanciata dalla Uil Calabria e della Uil artigianato Calabria, è partita da Catanzaro il quattro luglio scorso e farà tappa in tutte le province calabresi.

Prima di raggiungere Piazza Camagna, il camper farà tappa a Polistena e Gioia Tauro per fare visita ad alcune imprese artigiane operative sul territorio della Piana.

La campagna "Scendiamo in campo per la sicurezza. Un camper per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro", è bene specificare, rientra nell'azione intrapresa dalla Segretarie nazionale della Uil, guidata da Pierpaolo Bombardieri, "Zero morti sul lavoro".

Una campagna nazionale che, proprio in questi giorni, è diventata campagna europea contro gli incidenti sul lavoro, in quanto la Confederazione sindacale europea ha deciso di riprenderla, farla propria e rilanciarla.

Questo evento rappresenta un primo esempio di come dovrà organizzarsi nei prossimi anni, anche l'azione del Sindacato per far avanzare le tutele e i diritti del mondo del lavoro.

Dimensione nazionale ed europea unite nell'interscambio della proposta e della rivendicazione, per costruire un futuro sociale contro ogni forma di diseguaglianza. ●

FONDAZIONE TRIPODI: LA DEMOLIZIONE DI PIAZZA DE NAVA A REGGIO È UN DELITTO

La Fondazione "Girolamo Tripodi" è convinta che «siamo giunti al momento in cui occorre fare argine, in maniera unitaria e compatta, per fermare un progetto che colpisce al cuore l'identità storica e culturale di Piazza De Nava».

«Pertanto – si legge in una nota – la Fondazione Girolamo Tripodi ritiene opportuno e necessario far sentire anche la propria voce, unendosi a quanti, a partire dal prof. Pasquale Amato, dal dott. Eduardo Lamberti Castronuovo e dal dott. Vincenzo Vitale sono impegnati attivamente nella forte e motivata opposizione al progetto del Segreteriato regionale per la Calabria del Ministero per i Beni e le Attività Culturali».

«In particolare, tra le ragioni che intendiamo porre a sostegno della nostra decisa contrarietà – viene spiegato – c'è sicuramente la difesa e la tutela del monumento celebrativo dedicato a Giuseppe De Nava, che sorge al centro della Piazza, di fronte al Museo Nazionale della Magna Grecia».

«Questa bellissima e complessa opera d'arte, com'è noto – viene spiegato nella nota – è stata realizzata dal grande scultore polistenese Francesco Jerace: fu questo, l'ultimo grande monumento creato dallo scultore, essendo stato eretto nel 1936, un anno prima della sua scomparsa e fu possibile realizzarlo grazie ad una raccolta di fondi popolare scaturita dal bisogno collettivo di esprimere, in tal modo, il ringraziamento sentito del popolo reggino al personaggio che più si era impegnato, nell'opera di ricostruzione della città di Reggio Calabria, dopo il devastante terremoto del 1908».

«Orbene – si legge – da quanto si è potuto apprendere, il progetto, prevede tra l'altro, addirittura, la manomissione del monumento, con la demolizione delle conchiglie di ornamento della fontana, che costituiscono parte integrante dell'opera dell'artista polistenese».

«Questa specifica problematica, integra e completa le forti argomentazioni che vengono presentate per dire "no" – viene spiegato ancora – a un delitto contro la Memoria, l'Identità, la Storia e la Cultura».

«Infine, a proposito del dibattito e delle polemiche di questi giorni circa le manifestazioni per ricordare il Cinquantesimo anniversario del ritrovamento dei Bronzi di Riace che ricorre nel 2022 – prosegue la nota – ci sembra del tutto evidente per qualsiasi persona dotata di buon senso, che il miglior biglietto da visita per i turisti ed i visitatori che si recheranno al Museo Nazionale non può essere un cantiere aperto che renderà assai complicato anche lo stesso accesso alla struttura museale».

«Ciò consiglia di rinviare ad altra data l'apertura del cantiere e, quindi – viene spiegato – di avere altro tempo a disposizione per un riflessione supplementare da parte del Mibac e, segnatamente, del ministro Franceschini per unA profonda rimodulazione del progetto, al fine di salvaguardare la Piazza De Nava nelle sue peculiariri caratteristiche identitarie e storiche».

«In tal senso, la Fondazione Girolamo tripodi dichiara – conclude la nota – la propria disponibilità a partecipare a tutte le iniziative che saranno promosse a difesa di Piazza De nava e degli interessi generali della città.

Bisogna ricordare con forza a chi se n'è dimenticato che, a Polistena come a Reggio e dappertutto, le piazze sono di tutti e nessuno può pensare di appropriarsene per altri fini o per perseguire azioni che sono un oltraggio alle comunità locali». ●

PRESENTATO IL PREMIO "JOLE SANTELLI"

È stata presentata, in Cittadella regionale, la prima edizione del Premio Jole Santelli, dedicato alla compianta presidente della Regione scomparsa prematuramente e che si svolgerà il 16 luglio a Vibo Valentia.
Il Premio, istituito dalla direttrice archeologa, Mariangela Preta, nasce all'interno del movimento culturale la Calabria delle Donne, quest'anno dedicato alle donne di carta, donne scrittrici che hanno posto al centro dei loro scritti e dei loro studi il mondo antico e la Magna Grecia.
«Jole Santelli rappresenta un ricordo indelebile per questa Regione – ha dichiarato il presidente della Regione, Roberto Occhiuto –. È stata la prima presidente donna nella storia della Calabria e, nei pochi mesi che ha governato, ne ha segnato la storia. Ha cambiato il paradigma del governo della Calabria. Lo ha fatto con determinazione, con coraggio, con forza, a volte anche con irruenza, perché Jole era una leonessa».
«È stata la prima presidente – ha proseguito Occhiuto – ad impegnarsi per una narrazione della Calabria che non fosse il solito racconto di una Regione assistita. Ha cercato di dimostrare che la Calabria può avere grandi amministratori che si propongono al Paese non solo rivendicando risorse, ma assumendosi la responsabilità di raccontare le opportunità fallite e quelle sulle quali la Regione può contare. Ha comunicato al Paese una Calabria orgogliosa e determinata che voleva lavoro e non assistenzialismo. Ha costituto anche un esempio per quelli che saranno chiamati, come me, a governare la Regione dopo di lei».
«La tragedia della sua perdita ha lasciato in tutti noi un dolore profondo, ma questa esperienza che ha vissuto è stata straordinaria per la Calabria. Quindi, ricordarla con questo Premio significa ricordare la parte migliore della Calabria», ha sottolineato Occhiuto.
All'incontro con la stampa in Cittadella – coordinato dalla giornalista Giancarla Rondinelli, la quale ha ricordato Jole in quanto donna, amica e da sempre sua musa ispiratrice -, sono intervenuti anche la direttrice del premio, Mariangela Preta, il sindaco di Vibo Valentia, Maria Limardo, il media partner dell'evento, Antonio De Caprio, e la giornalista presentatrice del Premio, Francesca Russo, che ha rimarcato come l'entusiasmo per l'istituzione del Premio è lo stesso che ha animato Jole nel governare la Calabria.
È stato, poi, riportato il messaggio delle sorelle della presidente Santelli, Paola e Roberta – non presenti all'evento «perché – hanno spiegato – sarebbe stato emotivamente doloroso»-, invitato ai promotori del Premio e al presidente Occhiuto «al quale – hanno scritto – va un ringraziamento particolare per il suo sostegno a questa iniziativa».
«Siamo molto contente – hanno aggiunto – che la conferenza stampa di presentazione del Premio si svolga alla Cittadella regionale, perché questo luogo è stato molto importante per nostra sorella che ha sempre lavorato qui per una Calabria dinamica, diversa da quella che spesso arriva all'immaginario collettivo. Questo è stato fin dall'inizio per lei un luogo di grande orgoglio».
«Donne che hanno ridisegnato un percorso turistico letterario della Calabria – ha affermato Preta – restituendo una narrazione positiva e pregna di storie che danno lustro alla nostra terra».
Il sindaco di Vibo Valentia, Maria Limardo, si è detta «orgogliosa di ospitare nella città di Vibo la prima edizione del Premio "Jole Santelli" soprattutto nell'anno in cui Vibo è Capitale del Libro».
Antonio de Caprio ha ricordato con emozione la grande amicizia che lo legava a Jole e quanto la sua figura sia stata da esempio per la politica calabrese.
Presente anche l'orafo Giancarlo Spadafora che «ispirandosi alla figura trasparente, pulita e leale di Jole», ha realizzato come premi, una Calabria cristallina.
Infine, sono stati svelati i nomi delle premiate. Si tratta di: Cristina dell'Acqua, Corriere della Sera e scrittrice Mondadori, Giovanna De Sensi Sestito già docente Unical di storia greca, Gabriella Tigano direttore Parco Archeologico Naxos-Taormina, Mariagrazia Ciani, grecista e ultima allieva vivente di Carlo Diano.
Alla serata del 16 luglio, parteciperanno, tra gli altri, il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'editoria, Giuseppe Moles, il capogruppo di Forza Italia al Senato della Repubblica, Annamaria Bernini, il senatore, Maurizio Gasparri e il coordinatore regionale di Forza Italia in Calabria, Giuseppe Mangialavori. Concluderà lai serata del Premio il concerto del conservatorio Torrefranca di Vibo, diretto dal maestro Vittorino Naso. ●

Assessorato alla Cultura del Comune di Gioia Tauro
(Insignito del Premio "Città che legge" 2020-2021)

Comune di Palmi

Gruppo di Lettura Lab Donne Gioia Tauro

Associazione Amici del Mare Gioia Tauro

Yacht Club Costa Viola

Rotary Distretto 2102 Polistena

Festival della Letteratura

TAURO BOOK 2022

VENERDÌ 15 Luglio ore 21:15 – DARSENA PORTICCIOLO DI GIOIA TAURO "Amici del Mare"

MASSIMO NAVA presenta il suo ultimo libro "Angela Merkel. La donna che ha cambiato la storia" ed.Rizzoli
La vita pubblica di Angela Merkel è una delle più documentate al mondo, ma si sa molto poco della storia personale. Occorre scavare nei primi trent'anni vissuti nella Germania comunista e utilizzare quanto lei ha accettato di raccontare: l'educazione protestante, la giovinezza nella nube grigia della dittatura, la formazione scientifica, l'amore per la libertà. E ancora oggi il rispetto della sua privacy è assoluto, cementato dalla fedeltà di amici e collaboratori.

M. Nava, scrittore, gironalista, editorialista "Corriere della Sera", saggista, accademico italiano

MICHELANGELO DI STEFANO, scrittore e componente esecutivo centrale International Police Association Sezione Italia parteciperà alla conversazione con l'autore M.Nava con particolare riferimento alla guerra Russia Ucraina

Graziella Papalia pittrice, presenterà ed esibirà la sua opera ispirata dalla guerra
Carmen Orso e Antonella Giovinazzo GDL Lab Donne, live musical performance

SABATO 16 Luglio ore 21:15 – DARSENA PORTICCIOLO DI GIOIA TAURO "Amici del Mare"

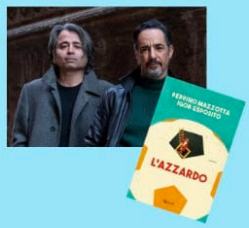
LUIGI DE MAGISTRIS presenta il libro "Attraverso Napoli.10 anni di passione"ed.Marotta & Cafiero
Il racconto di Napoli dal 2011 al 2021. Gli anni con Luigi de Magistris sindaco. Napoli protagonista. Con il suo corpo, la sua anima, il suo cuore. E soprattutto con il popolo, con i napoletani. Dalla città dei rifiuti alla Napoli della cultura e del turismo. Dalla rassegnazione alla partecipazione popolare. Dall'abbandono dei luoghi al recupero degli spazi. La città dell'acqua pubblica, dei beni comuni, degli eventi internazionali, ma anche della sofferenza, dei delitti. (con fotografie e racconti)

Luigi De Magistris scrittore, ex magistrato italiano, politico italiano e sindaco di Napoli dal 2011 al 2021; sindaco della sua città metropolitana dal 2015 al 2021. È stato europarlamentare dove ha presieduto la Commissione per il controllo dei bilanci del Parlamento europeo.

GIANLUCA IOVINE parteciperà alla conversazione con l'autore L.De Magistris sulla città partenopea.
G.Iovine scrittore e giornalista "Vivo intensamente per morire un giorno scrittore"

IRENE MORABITO, live musical performance

DOMENICA 17 Luglio ore 21:15 – DARSENA PORTICCIOLO TONNARA DI PALMI "Costa Viola"



PEPPINO MAZZOTTA e IGOR ESPOSITO presentano il loro libro "L'Azzardo" ed.Feltrinelli
Il romanzo percorre un viaggio in simbiosi con il protagonista Leandro, che guardando un'opera d'arte famosa si immagina come riprodurla partendo da emozioni e sensazioni del tutto personali. La sua mente è una fucina di colori e di sfumature che si traducono in plagio esclusivamente come forma di soggetto e mai come capacità artistica. Il lettore, quindi, guarda la copia con gli occhi del protagonista che la guarda a sua volta con gli occhi dell'uomo, che è anche un falsario, ma che è soprattutto una persona e da persona attribuisce all'arte quello che lui per primo sente. Ci sono location fisiche in questo romanzo come le gallerie d'arte ci sono location mentali o meglio visionarie.

Un discorso quasi analogo può essere fatto per il vizio delle scommesse. Anche qui è tutto mentale.
Peppino Mazzotta scrittore, attore ,registra ed autore teatrale e Igor Esposito scrittore, poeta, drammaturgo

Letture di Marco Gallo, attore
Francesca Orefice avvocata, GDL Lab Donne parteciperà alla conversazione con gli autori
Chiara Tomaselli cantante, insegnante di Canto e Propedeutica Musicale, live musical performance

LUNEDÌ 18 Luglio ore 21:15 – DARSENA PORTICCIOLO TONNARA DI PALMI "Costa Viola"

MAURA GANCITANO presenta il suo ultimo libro "Lo specchio delle mie brame. La prigione della bellezza" ed.Einaudi
La bellezza oggi è qualcosa di ben preciso a cui adeguarsi: un certo modo di vestire, di mangiare, di parlare, di camminare. Non si tratta di una questione puramente estetica, ma di una tecnica politica di esercizio del potere. In altre parole, di una gabbia dorata in cui non ci rendiamo conto di essere rinchiusi. L'idea che la bellezza sia qualcosa di oggettivo e naturale è una superstizione moderna. Infatti non è mai esistita un'epoca in cui non convivessero estetiche e sensibilità diverse.

Maura Gancitano scrittrice, filosofa e fondatrice del progetto Tlon. Si occupa di filosofia e immaginazione, ricerca interiore, educazione di genere, letteratura.
Francesca Orefice e Cristina Bagalà GDL Lab Donne converseranno con l'autrice
Melissa Caminiti, MUA e Monica Caminiti, Stilista, live artistic performances

TUTTA LA CITTADINANZA È INVITATA

CENTROGRAFICA PRINT - GIOIA TAURO (RC)

ALLA UNIMEDITERRANEA DI REGGIO CONVEGNO NAZIONALE DI GEOTECNICA

All'Università Mediterranea di Reggio Calabria, prende il via oggi il 27esimo Convegno Nazionale di Geotecnica, organizzato dall'Associazione Geotecnica Nazionale.

Il convegno tratterà il tema La geotecnica per lo sviluppo sostenibile del territorio e per la tutela dell'ambiente di estrema attualità sia in ambito internazionale sia nel nostro Paese, dove l'esigenza di adottare tecnologie costruttive, processi produttivi e stili di vita compatibili con l'ambiente è diventata ormai imprescindibile.

Il Convegno si articolerà in tre giornate ognuna delle quali dedicata ad uno specifico argomento: Produzione di energia da fonti rinnovabili; Difesa del territorio e valorizzazione della risorsa suolo; Interventi sostenibili per la tutela dell'ambiente.

A partecipare, professori e ricercatori delle Università Italiane e straniere, dottori di ricerca, liberi professionisti, dipendenti di enti pubblici e di imprese che operano nel settore dell'ingegneria geotecnica.

Il programma del convegno prevede 5 Relazioni Generali, 14 Relazioni di Panel, 2 tavole rotonde e sessioni Parallele dedicate alla presentazione dei lavori pubblicati sugli atti del convegno.

Il tema dello sviluppo sostenibile rappresenta ormai una priorità sociale connessa ad aspetti sia ambientali sia economici. Per affrontare tale tema sono necessarie competenze non solo tecniche, ma anche economiche e sociali. Infatti in una società evoluta lo sviluppo, che in ambito ingegneristico si estrinseca attraverso la realizzazione di nuove opere, deve avvenire in modo tale da soddisfare i bisogni attuali senza tuttavia compromettere la possibilità di sviluppo delle generazioni future.

In questa accezione, il concetto di sostenibilità è quindi collegato alla compatibilità tra lo sviluppo del territorio e della società e la salvaguardia dell'ambiente. Nasce pertanto l'esigenza di adottare tecnologie costruttive, processi produttivi e stili di vita compatibili con l'ambiente. In tale ambito, l'Ingegneria Geotecnica riveste un ruolo rilevante essendo depositaria di un patrimonio di conoscenze teoriche e pratiche volte a garantire questi fondamentali obiettivi. ●

TRENITALIA, DAL 16 LUGLIO AL 28 AGOSTO NUOVI COLLEGAMENTI ESTIVI SULLA COSTA IONICA

Dal 16 luglio al 28 agosto, in accordo con le Regioni Basilicata e Calabria, saranno disponibili quattro nuovi collegamenti di Trenitalia fra Sibari e Taranto e fra Cosenza e Metaponto per incentivare il turismo locale.

Nello specifico, i nuovi collegamenti prevedono fermate in tutte le stazioni della costa ionica, e in Calabria a Villapiana-Torre Cerchiara, Villapiana Lido, Trebisacce, Amendolara-Oriolo, Roseto Capo Spulico, Monte Giordano, Rocca Imperiale.

Nello stesso periodo, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, invece, l'offerta Trenitalia si arricchisce di quattro autobus fra Nova Siri e Metaponto, che circoleranno nelle stesse fasce orarie dei treni.

Gli oltre 1.000 posti complessivi – fra gli 880 circa dei treni e i 200 degli autobus – consentiranno di viaggiare comodamente lungo il litorale ionico, per raggiungere le rinomate spiagge da Metaponto a quelle della Città dei due Mari, in Puglia.

Per l'estate 2022 sono in corso altre promozioni dedicate a chi decide di viaggiare a bordo dei Regionali, per scoprire le bellezze del nostro Paese: la promo Junior per i ragazzi fino a 15 anni (non compiuti) che possono viaggiare gratuitamente accompagnati da un adulto (over 25) che acquista un biglietto di corsa semplice. Ritorna anche la promo "Estate Insieme" per viaggiare illimitatamente per quattro week end consecutivi. ●

COL PANATHLON DI REGGIO ALLA SCOPERTA DEI BRONZI TRA SCIENZA, FANTASIA E GIORNALISMO

È stata una Conversazione sui Bronzi tra scienza, fantasia e giornalismo d'inchiesta, quello svoltosi al Circolo del Tennis "Rocco Polimeni" di Reggio Calabria e organizzato dal Panathlon Club di Reggio Calabria. Un evento, che ha fatto riemergere i tanti interrogativi non ancora sciolti, collegati a quella che rimane la più suggestiva scoperta archeologica del Novecento: c'era o no una terza statua al momento del rinvenimento dei Bronzi nel fondali del mare di Riace? Ed è vero che nei giorni precedenti il recupero ci fu uno strano movimento di reperti accessori probabilmente appartenenti alle due opere?

Ed è possibile che alcuni di essi (un elmo uno scudo, forse una lancia) siano misteriosamente finiti oltre oceano nel Museo del miliardario statunitense Paul Getty come contropartita per la liberazione di un ostaggio in mano all'anonima sequestri?

Moderato dallo storico Saverio Verduci, l'incontro è stato introdotto dal presidente del sodalizio Ezio Privitera. Dopo i saluti della presidente del Panathlon Club, Irene Pignata, del consigliere della città metropolitana Filippo Quartuccio, e dal segretario regionale di "sport e salute" Walter Malacrino, l'argomento è stato sviscerato con dovizia di particolari dai tre relatori.

Il professor Riccardo Partinico, ricercatore di anatomia Archeostatuaria, lo scrittore napoletano Paolo Montefusco, il giornalista investigativo Giuseppe Bragò, al quale si deve la "chicca" assoluta della serata.

Quest'ultimo ha proposto all'attenzione del pubblico la registrazione del frammento di una telefonata, ricevuta qualche tempo fa, nella quale l'interlocutore (persona qualificata) riferiva che il super-petroliere e collezionista statuninense Paul Getty, era poco interessato alla liberazione del nipote, Paul Getty terzo (rapito a Roma nel luglio del 1973 dall'anonima sequestri calabrese), ma avrebbe pagato il riscatto a condizione che i reperti, finissero nel suo Museo.

Una vera e intrigante primizia, sulla quale Braghò non ha aggiunto particolari, perché è in corso una inchiesta che dovrà accertare (si spera) la verità e spazzare alcune contraddizioni. Il giornalista, nella sua esposizione ha sempre usato per prudenza il condizionale, ma ci ha tenuto a ricordare che tutte le sue pubblicazioni sull'argomento sono frutto di ricerche rigorose su base documentale presso l'archivio del Museo di Reggio e quello del Ministero dei beni culturali.

Il professore Partinico, affiancato dallo scrittore Monefusco, ha riproposto (dopo averla fatta nelle scorse settimane a Losanna, nella sede del Comitato olimpico internazionale) la sua analisi sulle origini, la realizzazione e la collocazione temporale delle due statue (V secolo a.c.), l'esame archeostatuario (condotto attraverso rigorose ricerche sulla postura, sui piedi e sulle mascelle) porta a concludere che il bronzo B (quello con la conformazione del cranio "a cipolla"), possa raffigurare Pericle mentre il bronzo A porta a concludere che possa trattarsi di Temistocle: Due leader assoluti, due guerrieri e due grandi atleti di quel periodo. Quando i movimenti di navi, gli scambi culturali e commerciali tra l'Ellade e le colonie magnogreche della Calabria, erano molto intensi.

L'avvocato Irene Pignata, presidente del Club di Reggio, ha infine ricordato che il Panathlon, da sempre legato al mondo dello sport come veicolo di cultura, non poteva mancare di celebrare il cinquantesimo anniversario dal ritrovamento dei due atleti-guerrieri, con un incontro dal taglio originale.

Grazie al quale il "Fair play" e il livello alto dei tre relatori hanno permesso di conoscere e apprezzare ancora più da vicino queste opere uniche , appartenenti al patrimonio artistico di Reggio e dell'Italia intera. Un viaggio suggestivo tra scienza, fantasia e giornalismo d'inchiesta, che lascia la porta aperta ad ulteriori e interessanti scoperte legate allo storico ritrovamento. ●

IL WEBINAR SUL TURISMO ESPERIENZIALE E MONDO DELLA NOCCIOLA TONDA DI CALABRIA

Domani, giovedì 14 e venerdì 15 luglio, è in programma una due giorni all'insegna della nocciola biologica di Calabria e del turismo esperienziale.
Una iniziativa che rientra nell'ambito della Fiera Digitale promossa dal Salone di Origine di Edizioni L'Informatore Agrario e finanziata dal Psr Calabria 2014/2023, attraverso l'intervento 3.2.1 "Aiuti ad attività di informazione e promozione implementate da gruppi di produttori sui mercati interni".
Gli eventi sono nati grazie alla collaborazione con l'Associazione nazionale "Città della Nocciola" e la Fiera di Vita in Campagna. Giovedì 14 la Fiera prenderà il via focalizzando l'attenzione sulla nocciola Tonda bio e sul turismo rurale ed enogastronomico in Calabria. I lavori si apriranno con i saluti di Giuseppe Rotirotri, presidente del Consorzio di Tutela e Valorizzazione della Nocciola di Calabria. La prima parte del webinar sarà dedicata ai "borghi della nocciola bio di Calabria", con gli interventi di Danilo Staglianò, sindaco di Cardinale, e di Vito Roti, sindaco di Torre di Ruggiero, i due comuni calabresi storicamente legati alla corilicoltura. Si discuterà successivamente di "Turismo ecosensibile ed esperienziale: le proposte di marketing dei territori d'origine della nocciola" con Rosario D'Acunto, presidente dell'Associazione nazionale "Città della Nocciola". A seguire, invece, il presidente del Gal "Serre calabresi" Marziale Battaglia parlerà de "La valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale".
Venerdì 15, il webinar sarà incentrato su "Le mille virtù della nocciola bio di Calabria tra prodotto e nutraceutica". I saluti istituzionali saranno affidati a Giuseppe Rotiroti e Marziale Battaglia. Si entrerà nel cuore della discussione con l'intervento di Irma Brizi, direttore dell'Associazione nazionale "Citta della Nocciola", che si occuperà di come "Degustare e riconoscere le caratteristiche della nocciola

Tonda di Calabria bio". Milena Petriccione, ricercatore del Crea Opa Caserta, illustrerà invece le "Proprietà nutrizionali e salutistiche della nocciola bio di Calabria". Le conclusioni dell'incontro online saranno affidate a Domenico Martelli, presidente dell'Associazione culturale Nocciola biologica calabrese. Entrambi i webinar saranno moderati dalla giornalista Maria Patrizia Sanzo. ●

A ZUMPANO SI PRESENTA IL FESTIVAL DELL'ENERGIA

Questa mattina, a Zumpano, alle 10.30, nella sede di Omnia Energia, si presenta il Festival dell'Energia – Omnia è Tour, organizzato dalla società Omnia è in occasione dei suoi 20 anni di attività. La prima edizione del Festival dell'Energia Omnia é, partito il 1 Giugno con gli Omnia é Green Awards, la cerimonia di premiazione dell'eccellenza calabrese durante la quale sono stati premiati il Procuratore della Repubblica di Catanzaro, Nicola Gratteri per essere diventato la punta di diamante per la lotta contro la 'Ndrangheta, la dott.ssa Elena Sodano per essersi distinta nel sociale con l'Associazione Ra.Gi., Rubettino Editore per aver investito in nuove tecnologie sostenibili, il comune di Tropea per aver messo in atto vere e proprie azioni sostenibili. Gli artisti che saliranno sul palco dell'Omnia é tour saranno : Peppe Voltarelli, Carboidrati e Chiara Ranieri. Stili e contaminazioni diverse che faranno ballare le piazze di Crotone (1 agosto), Catanzaro (2 agosto), Reggio Calabria (4 agosto), e Spilinga in occasione dello Nduja Village (5 agosto). L'evento finale del Festival sarà il Concerto dei The Kolors che faranno ballare la piazza della città di Cosenza il 4 settembre. ●

MINISTERO DELLA CULTURA
UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE CALABRIA
A valere su Avviso Pubblico Eventi di Promozione Culturale Regione Calabria
PAC Calabria 2014-2020 Asse VI Azione 6.8.3.
AMBASCIATA DI NORVEGIA
U.S. CONSULATE GENERAL NAPLES
prohelvetia
UNESCO
PARCO NAZIONALE DEL POLLINO
PARCO NAZIONALE DELLA SILA
COMUNE DI DIAMANTE

CONSORZIO OPERATORI TURISTICI
DIAMANTE & RIVIERA DEI CEDRI
PRESENTA

PEPERONCINO JAZZ FESTIVAL Summer '22

Tribute to
FRANK SINATRA

GIANLUCA GUIDI
Premio Riviera dei Cedri Ambassador

16 LUGLIO h. 22:00
DIAMANTE
TEATRO DEI RUDERI DI CIRELLA
Ingresso Posto Unico € 10 - prevendite abituali e inprimafila.net
ww.peperoncinojazzfestival.com

i-jazz
Touring Club Italiano
il Quotidiano del Sud
ASSOCIAZIONE Progetto Oasi ONLUS
Verbicaro Viti e Vini
Sarubbi